REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE: Ecosistema Costiero e Acque

Genova,

Prot. n.

Allegati:

Class./Fasc. 2009/G13.13.1/19-39

OGGETTO: Comune di Santa Margherita: progetto di realizzazione di eliporto in corrispondenza del radicamento della diga di sopraflutto del porto S783. Richiesta documentazione integrativa.

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

SEDE

A seguito della richiesta di verifica completezza e adeguatezza documentazione relativa al progetto di realizzazione di nuova elisuperficie in corrispondenza della radice del molo di sopraflutto del porto di Santa Margherita Ligure, specifichiamo quanto segue.
A seguito della nostra segnalazione nel corso della lista di controllo dello stesso progetto e a seguito dell'analisi della documentazione progettuale, abbiamo rilevato che quanto richiesto con la precedente nota IN/2020/12661 del 05/10/2020 (che alleghiamo) non è presente nella documentazione progettuale del procedimento in oggetto in corso.

Pertanto richiamiamo integralmente il nostro precedente contributo istruttorio e riportiamo le seguenti richieste di integrazione:

- Relazionare in merito alla tracimazione ondosa nella nuova sezione di progetto con le indicazioni della sicurezza della struttura e dell'utilizzo della stessa. Definire indicazioni precise e regolamentazioni sull'utilizzo dell'area in associazione a stati di mare, che consentano di definire, in base alle previsioni meteomarine, le condizioni di utilizzo o meno della struttura.
- Relazionare circa la visione complessiva del presente progetto con la realizzazione del ripascimento strutturale e del pennello di appoggio. Valutare il raccordo dei due interventi in modo complessivo (tecnico e cartografico) e se i due progetti potrebbero essere unificati o meno. Quindi verificare e specificare se il prolungamento della scogliera oggetto di questa variante potrebbe sostituire o meno parte del pennello di sostegno del ripascimento.
- Nelle Relazione strutturale non sembra che vengano tenute in conto la sottospinta dovuta all'energia del moto ondoso incidente e il possibile danneggiamento della struttura in cemento armato gettata sopra i massi. Occorre prevedere l'impatto delle mareggiate sulla nuova struttura considerando ipotesi di danneggiamento e analisi di rischio in base all'energia ondosa e quindi allo stato di mare correlato.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento ritenuto necessario, porgiamo distinti saluti.

FASCE
ILARIA
26.01.2021
12:00:43
UTC

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)
(firmato digitalmente)

AV/av